

Pubblico Concorso Unificato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Amministrativo, per l'Area Risorse Umane da assegnare alle diverse Aziende Sanitarie Regionali pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 32 del 19/04/2024, indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1021 del 12/04/2024.

ESTRATTO DELLA PROVA SCRITTA

PROVE NON ESTRATTE:

Prova n. 1

Il ruolo di dirigente amministrativo nella Sanità Pubblica, e in particolare quello preposto alla gestione delle risorse umane, si è evoluto significativamente. La gestione del personale non è più un'attività meramente burocratica e adempimentale, ma un esercizio di leadership e problem-solving in un contesto di risorse limitate. Il dirigente non deve solo conoscere le norme, ma deve anche saperle applicare in modo flessibile per garantire l'efficienza dei servizi.

In tale contesto e nel quadro dell'attuale normativa, il candidato esponga in maniera complessivamente articolata e rappresentandone i necessari presupposti normativi e i collegamenti, le fasi interconnesse di un ciclo virtuoso di gestione del capitale umano relativamente alla programmazione del fabbisogno di risorse umane ed alla valorizzazione della performance, con specifico riferimento a:

- Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e ai contenuti principali della sezione 3. organizzazione e capitale umano con un focus sul Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;
- nella logica del PIAO, la valorizzazione delle risorse umane attraverso il ciclo di gestione della performance per il personale di un'azienda sanitaria secondo il D.Lgs. 150/2009 e ss. mm. e ii. e la normativa contrattuale vigente. Approfondisca in particolare il ruolo degli attori coinvolti, i criteri di valutazione e il legame tra la valutazione individuale e la premialità, evidenziando il principio di selettività e le finalità di sviluppo del personale.

Prova n. 2

Il ruolo di dirigente amministrativo nella Sanità Pubblica, e in particolare quello preposto alla gestione delle risorse umane, si è evoluto significativamente. La gestione del personale non è più un'attività meramente burocratica e adempimentale, ma un esercizio di leadership e problem-solving in un contesto di risorse limitate. Il dirigente non deve solo conoscere le norme, ma deve anche saperle applicare in modo flessibile per garantire l'efficienza dei servizi.

In tale contesto e nel quadro dell'attuale normativa, il candidato esponga in maniera complessivamente articolata e rappresentandone i necessari presupposti normativi e i collegamenti, le fasi interconnesse di un ciclo virtuoso di gestione del capitale umano relativamente alla programmazione del fabbisogno di risorse umane ed al reclutamento, con specifico riferimento a:

- ruolo e la struttura del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) in una Azienda Sanitaria, spiegando come si integra con il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e quali strategie un dirigente del personale può attuare per soddisfare il fabbisogno, tenendo conto dei vincoli economico-finanziari e della programmazione delle attività;
- disciplina del reclutamento del personale nella pubblica amministrazione in ragione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del decreto 165/2001, che richiama il principio guida dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

PROVA ESTRATTA:

Prova n. 3

Il ruolo di dirigente amministrativo nella Sanità Pubblica, e in particolare quello preposto alla gestione delle risorse umane, si è evoluto significativamente. La gestione del personale non è più un'attività meramente burocratica e adempimentale, ma un esercizio di leadership e problem-solving in un contesto di risorse limitate. Il dirigente non deve solo conoscere le norme, ma deve anche saperle applicare in modo flessibile per garantire l'efficienza dei servizi.

In tale contesto e nel quadro dell'attuale normativa, il candidato esponga in maniera complessivamente articolata e rappresentandone i necessari presupposti normativi e i collegamenti, le tematiche relative a:

- sistema degli incarichi dirigenziali nel Servizio Sanitario Nazionale, distinguendo tra incarichi gestionali e professionali e illustrando il percorso di progressione di carriera per un dirigente di un'azienda sanitaria. Dettagli anche i requisiti di anzianità e il ruolo della valutazione ai fini del conferimento di incarichi di livello superiore, con esplicito riferimento alla normativa contrattuale.
- diverse forme di responsabilità del dirigente dell'Azienda Sanitaria, con particolare riferimento alla responsabilità dirigenziale derivante dall'attribuzione di un incarico.

Criteri di valutazione della prova scritta:

- grado di conoscenza della materia;
- sviluppo logico dell'argomento;
- aderenza alla tematica oggetto della prova e livello di aggiornamento;
- chiarezza espositiva, proprietà terminologica e capacità di sintesi.

Il Presidente della Commissione

Dott. Ugo Porcu

Il Segretario

Dott. Fabio Palla